

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5...

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esattamente presso l'Amministrazione...

Cassa Corrente con la Posta

Il convegno di Vittorio Emanuele e Guglielmo a Venezia

Le entusiastiche accoglienze al Re d'Italia

L'attesa Venezia 25 - Alle ore 7 di stamane truppe destinate a rendere gli onori...

La colazione offerta dal Re d'Italia A mezzogiorno preciso il Re salutato dalla nave delle artiglierie...

Una bella dimostrazione in piazza S. Marco Poco dopo, alle ore 13, arrivano in Piazza S. Marco duemila allievi delle scuole elementari...

Arriva il trono Alle ore 8.30 precisely giunge il trono. La banda municipale intona la Marcia Reale...

Il Re acclamato Il Re discende nella gondola reale. Il Sindaco e col gen. Brusati. La folla fra nuove acclamazioni...

Al Palazzo Reale Alle ore 8.55 la gondola reale giunge al Palazzo Reale. Il Re, applaudito, entra. Frattanto la folla immensa...

Due Sovrani si incontrano Alle 10.30 il re è sceso dalla reggia con la lancia da corsa si diresse verso il yacht imperiale...

A bordo dell' "Hohenzollern" Il pranzo offerto dall'Imperatore Venezia 25 - Il re rientrò alla reggia alle 18.20, acclamato dalla folla...

La cena dell'Imperatore Verso le 21.30 il Re e l'Imperatore si recarono alla Basilica di S. Marco che visitarono luogamente...

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano...

La portata politica del convegno Se l'incontro di Guglielmo secondo con Francesco Giuseppe a Vienna e Vittorio Emanuele a Venezia ha l'apparenza d'una duplice sosta in casa d'amici in un viaggio di piacere...

serbando il suo sangue freddo, piano a sinistra verso la laguna, cadendo volontariamente sulle scuche a 500 metri dall'Isola degli Armeni.

Nella caduta il tenente Graziani non riportò la menoma contusione. Una lancia che passava casualmente si avvicinò all'aviatore e lo trasportò al Lido.

L'incidente venne segnalato dalla caserma lagunare che inviò sul posto un'imbarcazione, ma l'aviatore era già al sicuro.

Nel frattempo, il capitano Marengo ignorò dell'accaduto, proseguiva per Aviano. Il Re parte da Venezia L'entusiastica dimostrazione Venezia, 25 - Questa sera alle 23 Re Vittorio è partito per Roma.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

La partenza degli aeroplani Venezia 25 - Nel pomeriggio, alle 15.30, gli aviatori capitano Marengo e tenente Graziani ripartirono sul loro apparecchio alla volta di Aviano.

Camera dei Deputati

Roma, 25. - Presiede Cappelli. La seduta comincia alle 14.5

La morte del sen. Antonio Pacinotti Battelli annunzia l'improvvisa morte avvenuta stanotte in Pisa del sen. Antonio Pacinotti che scrisse una pagina che resterà incancellabile nella storia del progresso umano.

Monti si associa all'on. Battelli ricordando che al congresso internazionale di Parigi un altro grandissimo scienziato italiano, Galileo Ferraris rivendicò ad Antonio Pacinotti il merito dell'invenzione della dinamo elettrica.

Falconi si unisce in nome del governo alla proposta di condoglianza. Sottotenente antimilitarista Mirabelli, sott. segr. alla guerra, all'on. Trapanese dichiara che il sottotenente medico di complemento dottor Francesco Tondi non fu mai importuno per le sue idee che pure erano note alle autorità militari.

Altro interpellanza Chiesa Eugenio svolge le cinque interpellanze relative alla vicenda dello sciopero e serrata nelle miniere dell'Isola d'Elba. Dichiarò di parlare a nome del suo gruppo ed in particolar modo dell'on. Viaggi che con l'oratore fu sui luoghi al tempo del doloroso conflitto.

Non è in principio fautore dell'intervento dello Stato nei conflitti economici, ma quando lo Stato accorda ad una industria come la siderurgica la più larga protezione doganale il governo ha il dovere di vigilare che il capitalismo non abusi della forza stessa che da sé fatta protezione gli deriva.

Accenna al ferreo regime di disciplina cui erano sottoposte le maestranze ed alla trascuranza della società nell'osservare le norme dirette a garantire l'incolumità dei lavoratori.

Conclude che lo Stato si è dimostrato prima imprevidente e poi violento e non è meraviglia se il doloroso conflitto abbia lasciato una eredità di malcelati rancori e di meditate vendette.

Passando all'altra interpellanza, l'oratore deplora vivamente che il nostro massimo istituto d'emissione, alcune casse di risparmio ed alcuni istituti di credito soggetti alla vigilanza governativa abbiano partecipato per

molli milioni ad una operazione finanziaria a favore del trust delle società siderurgiche.

Questa operazione lungamente preannunziata tendeva al salvataggio di cose e di persone; il governo non doveva rimanere estraneo, ma intervenire per la funzione di vigilanza che gli spetta sugli istituti di credito.

Chiedo, ciò che è oggetto della quarta interpellanza, di conoscere quale atteggiamento i ministri dei lavori, della guerra e della marina intendano assumere per fornire ad essi occorrenze.

Pescelli svolge l'interpellanza sulle condizioni create all'industria siderurgica all'isola d'Elba e alla classe lavoratrice, affermando che quest'ultima si trova sopraffatta dal prepotere capitalistico e della pressione dell'arbitro.

Il sottosegretario Fava difende la Banca d'Italia Pavia, sott. segretario al Tesoro, afferma che il ministro del Tesoro non si lasciò sorprendere, né mancò di assumere esattissime informazioni alle fonti che credeva più opportune per quanto concerne le operazioni finanziarie della Banca d'Italia censurate dall'on. Chiesa.

Il ministro del Tesoro assume intera la responsabilità degli atti compiuti ed ha agito così perché ha creduto dovere evitare al paese una crisi industriale alla quale sarebbe andato incontro.

Giustifica pienamente il Direttore Generale della Banca d'Italia che merita la gratitudine del paese per l'opera da lui data alla prosperità del nostro maggior istituto.

Nota che gli addebiti formulati dall'on. Chiesa a carico delle Società censurate furono denunciati all'autorità giudiziaria e questa senza aver bisogno d'interrogare i querelanti sulla base stessa della denuncia ritenne tali addebiti insussistenti.

La seduta termina alle 19.25. Domani seduta alle ore 14.

Al Senato

Prestando giuramento i senatori Pollio e Fadda. Viene convalidata la nomina dell'on. Santini.

Il Presidente ricorda i meriti insigni del sen. Pacinotti. Commemora anche il sen. Basile accennando ai suoi atti patriottici ed alle sue qualità di magistrato.

Si discute e si approva il bilancio della guerra.

LA GUERRA

Si attende un "no" della Turchia per iniziare l'azione navale

Parigi, 25 - Il corrispondente da Roma del "Temps" telegrafa che, secondo le impressioni da lui raccolte, l'opinione pubblica italiana non appare meravigliata del rifiuto della Turchia di accedere alle condizioni poste dall'Italia per la pace.

Nessuno si era fatto illusioni sulla possibilità di un pronto mutamento nel Governo ottomano del suo contegno intransigente.

L'Italia, continua il giornale, ha voluto mostrare alle Potenze la sua buona volontà, ed è per questo che ha accettato di rispondere per la prima alle questioni che le sono state poste, senza illudersi anticipatamente sul successo di questa mediazione.

L'Italia ha dichiarato nettamente all'Europa le sue intenzioni ed è pronta a ripeterle ancora.

La situazione può così riassumersi: Voletto semplicemente fare cessare le ostilità? Ebbene adoperatevi affinché la Turchia ritiri le sue truppe dall'Africa del Nord ed lo ritirerà le navi dal Mar Rosso e dagli altri mari dove si troveranno quando si effettuerà l'accordo.

Voletto al contrario farmi fare la pace con la mia nemica? Ebbene in mancanza della Turchia riconosciuta voi, Potenze, almeno la mia sovranità sulla Libia, ed io vi prometto di accordare alla Porta tutte le concessioni possibili sulle questioni religiose e finanziarie.

Così quando le Potenze verranno a dire ufficialmente all'Italia che la Turchia non vuole accettare questa soluzione, l'Italia riprenderà il suo discorso presso a poco in questi termini: lo vi ho dimostrato una profonda deferenza per un periodo di sei mesi; ho dato prova di grande longanimità; il vostro intervento è stato infruttuoso, lasciatemi fare la guerra con tutti i mezzi di cui dispongo. Ho pazientemente fatto l'estremo limite, ora declino qualsiasi responsabilità che si riferisca alle conseguenze della mia azione futura.

Ecco probabilmente ciò che l'Italia risponderà, e allora alle operazioni militari dell'Africa si aggiungerà l'azione navale sulle coste dell'impero ottomano, salvo beninteso sulle coste dei mari Adriatico e Jonio.

La banda del Garian aumentata

TRIPOLI, 25 - «Ufficiali» Nella di notte ieri ed oggi nella situazione generale Vista la buona prova fatta finora è il grande numero di domande d'arruolamento nella banda del Garian è stata portata ad 11 sottocapi. 178 gregari con conseguente aumento di mezzi da trasporto del materiale necessario. Il mare è il tempo sono cattivi. Il forte vento impedisce le ricognizioni della flotta aerea.

La nostra situazione in Libia

Una scaramuccia a Tobruk TRIPOLI, 25 - «Ufficiali» La situazione è invariata a Tripoli e ad Iloana. Il vento forte ed il mare agitato impediscono gli sbarchi.

TRIPOLI, 25 - «Ufficiali» A causa

Cronaca Cittadina

UMBERTO CARATTI

Comemorato dalla Scuola e dalla Democrazia d'Italia

Della commemorazione di Umberto Caratti, tenutasi all'Argentina di Roma e della quale ieri riferimmo sommariamente, la « Vita » così scrive: « La commemorazione di ieri mattina fu davvero degna dell'uomo, così immaturamente strappato all'affetto della scuola e della democrazia d'Italia. Il teatro Argentina, illuminato a giorno, presentava l'aspetto delle grandi occasioni; uno stuolo variegato di signore e signorine nei palchi e una folla silenziosa nella platea, ove scorgevamo, confusi col pubblico, gli on. Guido Bacelli, Biasioli, Cabrial ed altri. Nella platea vedemmo giungere a gruppi gli on. Vicini e Pavia, il Sindaco Nathan, l'assessore Ganti, il consigliere Carrara, i senatori Tami di Udine, e Scialoja, gli on. Fera e Cannavina, il comm. Corradini, direttore generale dell'istruzione primaria, il professor Vecchia. La Direzione del Partito radicale era al completo, come al completo era la Commissione Esecutiva dell'Unione Magistrale Nazionale. Vedemmo pure l'avv. Bidoli per la Direzione del Partito socialista, Spada per l'Unione socialista romana, i rappresentanti dell'Associazione degli ispettori scolastici, quelli dei direttori didattici, dell'Unione Nazionale delle educatrici dell'infanzia, dell'Ente Nazionale degli orfani, ecc. »

Da Udine vennero i rappresentanti della Sezione Magistrale, dell'Associazione dei direttori didattici friulani, il dott. Colotti, genero dell'on. Caratti e un figlio dell'illustre estinto, Franco, studente, una simpatica e pensosa figura di giovane tutto raccolto in un vivo intimo dolore. Tra le adensioni innumerevoli notammo quella del Sindaco di Udine, del prof. Renda per il C. P. S. di Benevento, del prof. Vecchia e Raich, del sig. Adriano Adolfo, di Piosquadrani, le lettere cordialissime del presidente Camera dei deputati on. Marcona, del Sottosegretario di Stato on. Vicini, degli on. Campanozzi, Alessio, Rubini, Cottafavi, Beltrami e di altri insigniti, le adesioni delle Federazioni provinciali di: Cremona, Parma, Milano, Aquila, Ancona, Pesaro, Benevento, Lucca, Siena, Genova, Macerata, Pavia, Ascoli, Alessandria, Grosseto, Potenza, Rovigo, Girgenti, Brescia, Padova, Lecce, Cagliari, Firenze, Verona, Sassari, Bologna, Reggio Calabria, Mantova, Piacenza, Messina ecc. molte delle quali direttamente rappresentate: le adesioni di Oneghiano, Ascoli, Fano, Frascati, Cesena, Movelara, Zagarolo, Ravello, Urbino, Bergamo, Ancona, Mirano, Alesio, San Leo, Sesto Fiorentino, Treviso, Vaprio, Trezzo, Fiorentino, Monza, Frosinone, Terracina, Vercelli, Cori, Mondavio, Monselice, della Società Pedagogica di Salsari, dei componenti il Consiglio Nazionale dell'Unione Magistrale. Alle 10.20 Ubaldo Comandini cominciò il suo meraviglioso discorso commemorativo che fu tutto un'anno alle virtù di Umberto Caratti: virtù che balzarono con fremiti di vita alta e possente attraverso la rievocazione della magnifica opera compiuta dall'Estinto quale Presidente dell'Unione Magistrale nazionale. Ubaldo Comandini con tratti rapidi scultorei rifece la storia dell'Unione Magistrale nazionale dal giorno in cui Luigi Credato la fondò guidando alto le finalità rivendicatrici al Congresso di Perugia nel settembre del 1902 quando cioè ne assunse la presidenza Umberto Caratti. Questo nobile apostolo dell'ideale democratico della Scuola percorse tutta l'Italia per tre anni di seguito, portando dovunque i tesori di una dialettica insuperabile, suscitando fedi, ravvivando entusiasmi creando nelle più umili borgate della penisola dei centri luminosi di vita. Così Comandini ricordò all'uditorio commosso i vari congressi nazionali: Cagliari, Milano, Palermo, preparati e presieduti da Umberto Caratti. Al quale si vollero chiudere le porte di Montecitorio per aprirle invece ad un altro che mai vi si recò. Ma ciò torna a maggiore onore di Umberto Caratti — esclamò Comandini — perché quando i moderati del suo Collegio vollero mercanteggiare il loro voto quando vollero strappargli i tesori più grandi della sua anima, la fede democratica e l'amore per la scuola, Umberto Caratti rispose con uno sdegnoso rifiuto. L'oratore rifece la storia delle varie provvidenze legislative conquistate alla scuola ed ai maestri, mentre una coscienza scolastica si veniva formando. E conchiuse affermando che dal ricordo del grande scomparso i maestri trarranno la fede per andare avanti per condurre l'Unione Magistrale a tutte le sue vittorie; per far sì che sorga il giorno in cui le scuole saranno le case più belle e i maestri i cittadini più rispettati. Questo il grande insegnamento sparso per tutta l'Italia che insegna ogni giorno a più di due milioni di cittadini, che ha in se energia fede e apostolo non potrà mai dimenticare. La chiusa veramente lirica ed ispirata strappò applausi fragorosi e grida entusiastiche di Viva Caratti! quando

rivolto al figlio e alla rappresentanza di Udine disse che la memoria di Umberto Caratti sarà amata e venerata sempre fino che la scuola e il costume saranno in onore. Dopo che il maestro Zanini di Udine ebbe dette veramente commose poche belle parole di ringraziamento, l'on. Ciriacolo commemorò Umberto Caratti a nome del partito radicale italiano. L'on. Ciriacolo strattaglia la figura di Umberto Caratti, che sedusse tutto e tutti, le idee, le cose, le folle; che era destinato a diventare uno dei duci del Partito e che a questo fu strappato in un periodo in cui le sue virtù potevano essere utili alla democrazia radicale. Umberto Caratti fu uno stoico, conscio prima di ogni altro della fine che l'attendeva. E di pochi giorni precedenti alla sua morte la lettera scritta ad uno dei suoi amici più cari, ad Alberto La Pagna, in cui tracciò il proprio testamento politico, come di pochi giorni precedenti alla sua dipartita è una lettera al Provveditore di Udine annunciante che dovendo partire per un lungo viaggio, non poteva recarsi alle sedute della Deputazione provinciale scolastica. Egli fu l'uomo del Partito radicale italiano, perché ebbe la visione di ciò che il suo partito doveva essere nella vita civile. Fu un senso di equità sociale che lo spinse a riconoscere il diritto delle classi umili e povere, che lo spinse a cooperare con Leone Wolfenbarger alla formazione delle Casse rurali di risparmio nel Friuli, che lo spinse a invocare nel bilancio di Grazia e Giustizia una più equa giustizia distributiva, che lo spinse a divulgare la parola della scuola. Umberto Caratti non lasciò opera, ma lasciò la forma del suo pensiero e la nobiltà del suo atteggiamento politico impresso nell'animo di tutti. Radicali e maestri si sentono più uniti, perché nel fare insieme la stessa via si volteranno indietro per riguardare il cammino percorso e troveranno fra le immagini più lucenti e più fiammeggianti quella di Umberto Caratti.

« Noi ci volgeremo ad ammirare questo nostro grande amico — chiusa liricamente l'on. Ciriacolo — e andremo insieme ad Udine a portare il nostro fiore del ricordo ad Umberto Caratti, che pure da lontano ci spingerà verso la meta di una grande civiltà scolastica da raggiungere insieme per i destini del nostro paese. » Applausi entusiastici salutarono il discorso dell'on. Ciriacolo. A mezzogiorno la commemorazione di Umberto Caratti ebbe termine.

La conferenza del prof. Musconi

Numerosissimo pubblico convenne ieri sera nella Aula Magna del nostro Istituto tecnico per ascoltare la conferenza del chiarissimo prof. Musconi sulla Tripolitania e Cirenaica. Il geniale oratore illustrò con sapiente parola tutti gli aspetti della nuova colonia che il valore dei nostri soldati ha conquistato alla Patria. Quindi parlò della posizione geografica della Tripolitania, rispetto all'Europa ed alle altre regioni dell'Africa, dimostrando come la Libia sia la strada più breve che dal Mediterraneo conduce al centro del continente africano. Conchiuse affermando che nella nuova colonia è riposto l'avvenire dell'Italia lavoratrice. La bella conferenza fu seguita con vivo godimento e con grande profitto dal pubblico numerosissimo che rimarrà a fine l'oratore con un lungo e caloroso applauso.

La conferenza del colonnello Barone

A beneficio della Dante Alighieri e del Comitato Friulano per i feriti e le famiglie dei caduti in Tripolitania, il colonnello prof. E. Barone, il notissimo scrittore di cose militari, dirà venerdì 29 marzo al Teatro Minerva una conferenza sul tema « Da Adua alla conquista della Libia ». All'Unione Eserciti

Ieri si riunì al completo, sotto la Presidenza del cav. Beltrame il neo eletto Consiglio dell'Unione Eserciti del Comune di Udine, per provvedere alla nomina dell'ufficio di Presidenza. A voti unanimi risultarono eletti: De Puppi Guglielmo - Vice presidente, Colle Fabio - segretario, Piva Italo - Cassiere. Venne deliberato di comunicare ufficialmente alla Spett. Camera di Commercio ed alle Società Concorrenti di Udine e provincia la propria costituzione. Furono prese disposizioni circa la costituzione della Banca del piccolo commercio.

Il telefono del « Paese » porta il n. 2-11.

Le condizioni degli operai agricoli

IV SVEZIA

La Svezia può dirsi il paese dove più che negli altri le condizioni della mano d'opera rurale vadano profondamente trasformandosi; ciò vien dimostrato da un interessante studio che troviamo nel numero del febbraio 1912 del « Bollettino delle Istituzioni Economiche e Sociali » pubblicato dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

A questa evoluzione hanno contribuito vari fattori, di cui il principale sembra essere l'esodo rurale, che in Svezia è stato rapidissimo. Infatti mentre nel 1870 gli agricoltori costituivano il 71,87 per cento della popolazione totale del paese, nel 1908 non ne costituivano neppure la metà (precisamente il 49,12 per cento). La scarsità sempre crescente della mano d'opera doveva fatalmente produrre un rialzo dei salari, i quali nel corso di 40 anni sono addirittura raddoppiati; e ha determinato inoltre dei mutamenti ancor più profondi nelle condizioni dei lavoratori.

Eccole alcuni dei principali: La più parte delle mezzadrie svedesi sono tenute da operai giornalieri a colonia parziaria. Questa consiste in una specie di mezzadria per cui il colono si obbliga di prestare al padrone un certo numero di giornate di lavoro e ottiene da lui come corrispettivo il godimento di un tratto di terreno, oltre a qualche altra utilità come il consumo gratuito delle legna da ardere e del fieno, l'uso di animali da tiro, ecc. Se questo sistema presenta dei reali vantaggi, offre d'altra parte anche degli inconvenienti tutt'altro che trascurabili, data la tendenza dei mezzadri a ridurre al minimo possibile il numero delle loro giornate di lavoro. Ciò ha fatto sentire la necessità di rivedere questa specie di colonia; e così ne è sorta una mezzadria in cui le prestazioni personali vengono compensate anche mediante pagamento di denaro o altro.

Il contadino che si trova in queste condizioni di lavoro, ha come il mezzadro del primo tipo, il godimento di un'abitazione, di un tratto di terreno, una più piccola di quello che vien concesso al mezzadro, nonché il diritto al pascolo nell'estate e al fieno per una o due vacche durante l'inverno; oltre a ciò egli riceve per l'opera prestata un corrispettivo pecuniario, che nella maggior parte dei casi è un vero e proprio salario giornaliero.

Il ricambio egli deve prestare mensilmente un certo numero di giornate di lavoro; le giornate prestate oltre di queste vengono pagate a parte. Un tale sistema, adottato con operai onesti, laboriosi e che si trovino in buoni rapporti col padrone, offre grandi vantaggi, e la sua superiorità di fronte ad altri sistemi vien riconosciuta dalla più gran parte degli agricoltori. Il padrone può così contare con più certezza sul lavoro del contadino perché l'azienda da lui tenuta per proprio conto, essendo assai piccola, gli lascia molto tempo libero; d'altra parte l'operaio che riceve un compenso fisso si trova in una posizione più sicura, e grazie ai prestiti che lo stato concede per la formazione dei patrimoni, ha la possibilità di aspirare a divenir proprietario. Per tali ragioni si vede il numero di questi contadini a colonia parziaria, in continuo e determinato aumento. L'opera, crescere rapidamente; lo stesso avviene con quelli retribuiti mediante un salario misto. A proposito di questi dobbiamo ancora aggiungere qualche parola.

Ogni azienda moderna richiede cure particolari, ciò che assai difficilmente può ottenersi con il primo sistema di colonia parziaria. Invece il colono del secondo tipo che abbiamo esposto, specie quando da lui si possono ottenere distretto compenso delle giornate di lavoro supplementari conviene meglio a tale necessità. Ma giunti a questo punto dell'evoluzione, si doveva fatalmente compiere un altro passo: si arriva cioè a un altro tipo di lavoratore che sta interamente a disposizione del padrone. Così si ha l'operaio agricolo a salario misto, vale a dire retribuito in denaro e in natura, ma a cui però non è stato concesso il godimento di un tratto di terreno, né di altro per proprio conto. Mentre l'agricoltore obbligato a colonia parziaria al suo salario aggiunge il possesso d'una vacca, il lavoratore agricolo pagato a salario misto ha diritto a una data quantità di latte. All'uno veniva dato in concessione l'uso di un terreno; all'altro vengono somministrati dei prodotti in natura come fieno, grano, patate ecc. Quindi tra questi due tipi di lavoratori vi è equivalenza per ciò che riguarda le retribuzioni.

A quale di questi due tipi è riservato l'avvenire? Il corrispondente dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura si attiene su questo punto a un prudente riserbo. Sembra tuttavia che il lavoratore a colonia parziaria prenda maggior interesse al lavoro che compie per il suo padrone e lo eseguisca meglio; le condizioni della vita sono per lui più agevoli, egli è più soddisfatto della sua sorte e inoltre maggiormente attaccato al suolo che coltiva.

I suoi famigliari non vedendolo, credettero che fosse recato ad Andaine e visitarvi alcuni suoi parenti, e ne attesero fiduciosi il ritorno.

Invece ieri, giunta loro la triste notizia della tragica morte del loro occhio.

In allenamento

Ieri il negoziante di biolotto sig. Albino Contardo e il sarto sig. Zughiani Francesco partirono per allentarsi dovendo partecipare ad una gara ciclistica.

Salvata dalle acque

25 — L'altra sera tre giovani operai della filanda Candiano, si recavano a Rospiello per una strada che è fiancheggiata da un profondo fosso pieno d'acqua. D'un tratto una delle tre ragazze, costea Bussetto Maria d'anni 16, ingannata dall'oscurezza della sera, precipitò nel fosso e vi sarebbe annegata se allo grida delle sue compagne non fossero accorse dalla vicina stazione ferroviaria alcune persone che la trascorsero a salvamento.

Al Policama

Domani 26 e dopo domani, martedì e mercoledì, alle ore 20.30 al Politeama Zanaboni seguirà uno spettacolo dal professor Dittorio Fasella, artista enciclopedico, distinto tenore, macchietista, illuminista, equilibrista e ciclista volante.

L'esattoria

I sindaci del Distretto deliberarono di conformare per un altro decennio l'esercizio dell'esattoria alla ditta Francesco Camilletti senza modificazione alcuna del capitale d'appalto per l'esercizio che va a scadere col 31 dicembre.

da Pracenicco

Tumultuosa seduta consigliare

24. — Nel pomeriggio d'oggi, alle 3, ha avuto luogo una seduta del nostro Consiglio Comunale, presieduta dal Sindaco cav. De Lorenzo che ricordò con nobili parole il recente abbominoso attentato contro i Sovrani d'Italia e diede lettura del telegramma che egli inviò nell'occasione al Re.

Il pubblico che gremisce l'aula scoppia in un fragoroso applauso. Primo oggetto all'ordine del giorno è l'approvazione del progetto del nuovo edificio scolastico e relativo mutuo. Interloquiscono i consiglieri Bedina e Giudici che chiedono spiegazioni alle quali il Sindaco risponde largamente. Ma l'opposizione aumenta e trova rispondenza nel pubblico che rumoreggia, invano richiamato all'ordine dal Sindaco.

Il cons. Domeneghini propone allora di mandare ad una Commissione lo studio della cosa. Il baccano aumenta però sempre tanto che il Sindaco, visto inutile ogni tentativo colle buone si ciaghe della sciarpa ed in nome della legge ordina all'ordine di sgombrare. L'ordine è obbedito da quasi tutti i dimostranti; cinque dei quali però si ostinano a restare nella sala e continuano a gridare ed a oltraggiare il Sindaco malmenandolo. La seduta fu quindi dovuta sospendere. Ci si assicura che contro i cinque oltraggiatori il Sindaco sia intenzionato di sporgere denuncia.

Per la ricerca delle frodi nel vino

Il prof. Marescalchi, opportunamente rileva che in tutti gli Stati tale ricerca è diventata un compito importantissimo. Sembra perciò al Marescalchi indispensabile ed urgente uno scambio di idee per accordi precisi sui metodi di analisi e sulle deduzioni a trarne. Sono numerosi gli esempi di spedizioni di vino, accompagnate da regolari certificati di stazioni debitamente autorizzate all'analisi e multate come il vino non genuino dalla Svizzera, dalla Germania, dall'Argentina, dagli Stati Uniti. La legislazione speciale sui vini non è uniforme nei vari paesi, come variato i metodi seguiti, e peggio i sistemi adottati per dedurre le conseguenze dell'analisi. Per tal guisa l'esportazione, già minacciata per altre ragioni economiche, sarà imbavagliata dalle vessazioni del servizio di vigilanza. Dal pari assai nocive sono le disprezzi interne di metodi e di sistemi deduttivi per riconoscere le frodi. Gli istituti dipendenti dal Ministero di Agricoltura procedono con metodi uniformi e concordati di analisi e deduzioni; ma non così i numerosi laboratori chimici municipali annessi agli uffici di igiene della città, ai quali spetta la repressione delle frodi nei rapporti dei cittadini e alla legge 11 luglio 1904. Quindi vini dichiarati genuini dal laboratorio ufficiale della regione da cui partono, sono trovati annegati dal laboratorio chimico municipale dal luogo dove arrivano.

La colpa non è della chimica, ma degli uomini. Non potrebbe il governo far stabilire dai chimici più autorevoli metodi di analisi e di deduzioni, che debbano poi esser adottati uniformemente da tutti gli organi incaricati di vigilare sulle frodi, e prendere l'iniziativa di un convegno internazionale per stabilire criteri uniformi nei rapporti tra gli Stati? Col'attuale confusione di cifre o di criteri non si va avanti.

affidamenti sicuri. So che già la Banca d'Italia e la Cassa di Bispartito di Torino avrebbero aderito e così circa 2 milioni sarebbero quasi assicurati — se non sorgessero ostacoli all'Istituto di Credito, ad un tasso minimo.

Cronaca Provinciale

GLI ORTI FORESTALI NEL RIPARTIMENTO DI UDINE

Pubblichiamo oggi questa interessante relazione letta al convegno della « Pro Montibus » seguito domenica scorsa ad Aviano:

Nell'anno 1896 nel comune di Villasanta veniva istituito il primo orto forestale nella località Saletto, allo scopo di fornire le piantine necessarie a rimboschimenti che l'anno dopo dovevano aver principio nell'alta valle del Tagliamento.

Tale orto, dopo pochi anni, si rese insufficiente e nel 1894 ne venne istituito un altro a Forci di Sotto, il quale doveva servire esclusivamente alla produzione di conifere, non prestandosi quello di Villa Santina perché situato in posizione troppo bassa per una razionale coltura delle medesime. Ma anche con quest'orto la produzione delle piantine era inferiore alle sempre crescenti richieste per i rimboschimenti e per le concessioni ai privati, le quali venivano aumentando in modo straordinario.

Nel 1897 si dovette perciò istituire, in comune di Sauris, un altro orto forestale, specialmente per la produzione delle piantine di larice occorrenti nell'alta Valle del Lumiei, ove si erano incominciati i lavori di sistemazione ed in vista delle crescenti domande di concessione presentate dai privati.

Nel 1903 le richieste di piantine si fecero quasi doppie ed allora il Comitato forestale deliberò di istituire un nuovo orto a Frisanco ed un altro a Villa Santina, producendo così in complesso 120 mila piantine, atte subito al collocamento a dimora, con una spesa annua di L. 3842.

Nel 1904, in seguito a proposta del Circolo Agricolo di Tarcento, e grazie all'interessamento del Comune di Ciseriis veniva istituito l'orto forestale di Ciseriis.

Più tardi, altro orto fu istituito a S. Pietro al Natigone dietro premure della Cattedra di Agricoltura di Cividale.

Nel 1909 esistevano in provincia nove orti forestali con una produzione annua di 250 mila piantine ed una spesa di L. 5159,10.

Per la legge 2 giugno 1910 sul Demanio forestale di Stato, gli orti forestali, in manutenzione per conto del Consorzio Governativo e Provincia, passarono a tutto carico dello Stato con decorrenza in parte 1 gennaio ed in parte dal 1 luglio 1911 per una complessiva superficie di ettari 2.38,82.

Alla fine del 1911 i vivai vennero portati a tredici, e cioè due in comune di Villa Santina, uno a Sauris, uno Forci di Sotto, uno a Rivasoteto, uno a Ovaro, uno a Tolmezzo, uno a Moggiò, uno a Ciseriis, uno a S. Pietro al Natigone uno a Frisanco, uno a Maniago ed uno a Tronovis di Sotto, potendosi così alla fine del 1912 disporre di circa 550.000 piantine con una spesa di L. 10.200.

E' in corso di approvazione un progetto per l'istituzione di un vivaio per l'allevamento delle piantine di pioppo del Canada esso verrebbe istituito a Ciseriis in vicinanza del già esistente orto forestale di Pianon, in seguito a premure del Circolo Agricolo di Tarcento d'accordo col comune di Ciseriis.

Dagli atti dell'ispezione forestale di Udine risulta che, nella primavera e nell'autunno del 1911, vennero distribuite:

1. A vari Comuni per la celebrazione della festa degli alberi piantino N. 6300
2. ai privati, in seguito a vegetale domanda id. 259135
3. Per rimboschimento nell'alta valle del Degano del Malina, del Torre e del Natigone id. 131360

Totale N. 396203

Nel Comune di Gemona poi, e precisamente nella frazione di Opiudato, vi è un orto forestale istituito a cura di quel comune che il Comitato forestale nell'ultima sua convocazione deliberò di sussidiare con la somma annua di L. 100. Tale vivaio produce le piantine occorrenti ai rimboschimenti del Rio Gelato che presto verrà rimboscato e rimboscato a cura di un Concorso di 3 Comuni.

Per cura della Direzione delle Scuole di Gemona, ogni anno vengono prelevate le piantine atte a trapianto e coltivate a dimora dagli alunni nell'alto vicino del torrente stesso, ottenendo risultati buoni e dando un esempio che dovrebbe essere seguito da altri insegnanti di tutta la nostra provincia. Oltre ad educare vivamente gli scolari facendo loro apprendere il culto delle piante, si ottiene senza spesa una sistemazione del torrente che minaccia l'abitato di Gemona.

Enrico Marzina

Il Ministro Nitti e la Pro Montibus

L'on. Nitti Ministro d'Agricoltura ha diretto al senatore di Prampone presidente della Società Friulana « Pro Montibus » et S. l'ris il seguente telegramma: « Ringrazio per l'invito cortese ed aderisco ben volentieri alla iniziativa della Pro Montibus Friulana, augurandomi che il Congresso sia fecondo per la propaganda forestale in codesta forte e laboriosa provincia. Distinti saluti Nitti. »

da Spillimbergo

Annegato nel Cosà

25 — Ieri mattina verso le 7 due contadini, mentre attraversavano il torrente Cora, in località S. Giovanni trovarono il cadavere di certo Leocinzio Davide fu Daniela d'anni 36. Il disgraziato venerdì scorso da Tauriano dove abitava, venne a Spillimbergo o si trattenne parecchio alla « Stella d'oro » quindi si avviò verso il suo paese. Il poveretto giunt. al guado del Cosà si scese o si levò i calzoni, ma o per l'oscurità della notte, o perché, come alcuni dicono, si era lasciato prendere dal vino, venne travolto dall'impetuosa corrente.

il vento e del mare sono sospesi gli sbarchi. E' segnalata la partenza di numerosi gruppi di badanti dal campo nemico l'ave che anche questo a cagione della siccità sarà trasportato verso l'interno.

TOBRUK, 25 — «Ufficiali»

Questa mattina vari gruppi di nemici tentarono ripetutamente di disturbare i lavori del nuovo forte, ma vennero respinti con perdite delle truppe di protezione. Noi avemmo un cannone leggermente ferito.

DERNA, 25 «Ufficiali»

La situazione è variata.

L'azione navale d'Italia

Due navi a Marsina

LONDRA, 25 — Il « Daily Mail » ha da Beirut 23: Due navi da guerra italiane accompagnate da un trasporto si ancorarono ieri a Marsina porto Adana. Due imbarcazioni di fanteria marina visitarono due vapori tedeschi esaminando ciò che eravi a bordo.

Un ricorso in Cassazione

per il decreto d'annessione della Libia

Roma, 25 — Il decreto d'annessione della Tripolitania, che ha già dato luogo a qualche discussione giuridica, è stato oggetto di un ricorso presso la nostra Cassazione.

A sostegno del ricorso prodotto in Cassazione da tale Pietro Bancherini contro la sentenza della Corte d'Assise di Spoleto che lo condannò per omicidio, fu, tra gli altri mezzi, dedotta dalla difesa del ricorrente la violazione dell'art. 311 codice di procedura penale per avere il presidente data lettura della deposizione scritta del teste Geremia Storni che si trovava in Tripolitania, considerandolo assente dal Regno.

La difesa che ha fatto istanza per la citazione orale del teste ha sostenuto che, per risolvere la questione, non bisogna muovere dal criterio meramente geografico addotto dal presidente della Corte di Spoleto, sebbene da quello politico, secondo il quale la Tripolitania e la Cirenaica fanno ormai parte del regno d'Italia.

Questa tesi, come ricorderanno i lettori, fu già accolta in caso perfettamente identico dalla Corte d'Assise di Brescia in causa Radici.

La Corte di Cassazione ha accolto il ricorso del Bancherini rinviando la causa dinanzi ad altra Corte d'Assise. « Da quanto però ci risulta — scrive il « Giornale d'Italia » — il Supremo Collegio non avrebbe risolta l'importante questione e avrebbe invece accolto il ricorso per altri motivi ».

E' morto il sen. Pacinotti

FISA, 25 — L'on. sen. Antonio Pacinotti è morto alle ore 6 di stasotte per un attacco uremico. Da parecchi giorni era in letto; quando, assai improvvisamente si è aggravato, è stato chiamato il clinico Quicinto il quale ha constatato la gravità del male ed ha giudicato il caso disperato. Infatti il senatore dopo 2 ore moriva. La notizia ha provocato viva costernazione in città. Subito gli edifici pubblici e privati hanno issato la bandiera a mezz'asta. L'università è stata chiusa.

Alla casa dell'illustre estinto è stato un continuo pellegrinaggio di personalità e di popolani. La salma è stata deposta in una camera ardente vegliata dagli studenti dell'Università. Domani avranno luogo i funerali.

On. Giolitti è favorevole alla Banca del Lavoro

Un utile provvedimento transitorio

Roma 25 — Nelle stiere dirigenti il movimento nazionale cooperativo, e che per ragioni del loro ufficio avviciano i ministri tecnici competenti, non si nascondeva da tempo la preoccupazione del contraccolpo finanziario che le maggiori organizzazioni operarie avrebbero risentito, nell'attuale rincaro del denaro e nella ristrettezza del credito bancario, non potendo l'Istituto di credito per la Cooperativa fondarsi in Milano dalla Umanitaria fronteggiare colle difficoltà del riscopo, le molteplici varie richieste che si affluiscono dalle zone dove il movimento cooperativo è sviluppato. Furono già fatte opportune avances presso il Governo per vedere se fosse stato il caso di riprendere modificandolo anche in meglio, l'antico progetto luzzatiano della Banca del lavoro.

Secondo le nostre particolari informazioni che abbiamo motivo di ritenere esattissime, l'on. Giolitti interpellato, avrebbe dichiarato che egli è personalmente favorevole alla Banca del lavoro con criteri anche più arditi e larghi di quelli profitti nel progetto Luzzatti. Ma egli non si nasconde che lasciare oggi un progetto di Banca del lavoro nell'attuale parlamento dove la maggioranza è così polimorfa, vorrebbe dire suscitare contro al progetto stesso le facili ire di coloro che rovescierebbero sul progetto le loro mal celate ire contro il movimento cooperativo e porterebbero alla dissoluzione della maggioranza che conviene non irritare maggiormente alla vigilia della discussione del suffragio universale. La Banca del lavoro dovrà invece essere uno dei primi problemi della nuova Camera. Ad ovviare gli effetti di questo rinvio... furono avviate pratiche presso la Banca d'Italia, e talune delle principali Casse di Risparmio che già avevano quotato prima per finanziare la Banca del lavoro, per sentire se avessero potuto porgere all'Istituto di Credito di Milano parte di tali somme come anticipo di loro quota, tanto più che sorgendo poi la Banca del lavoro, questa assorbirebbe l'Istituto di Credito. E le pratiche sono a buon punto con

Per il tram di Tricesimo

Molti proprietari dei fondi sui quali dovrà passare la costruenda tramvia di Tricesimo, nella speranza di fare una lucrosa speculazione, hanno chiesto alla Società Elettrica Friulana dei prezzi addirittura esorbitanti per la cessione dei terreni.

Questo fatto naturalmente causerà un nuovo ritardo alla costruzione della linea tanto attesa, poiché, se non si raggiungerà un accordo, si dovrà procedere alla forzata applicazione della legge sulle opere di pubblica utilità.

Fiera di Beneficenza

Virgilia e Giuseppe Beirrandi i servizio per frutta in argento per 8 persone con astuccio; Co. Chiara Bearzi Colombati un cespò; N. N. una spillina in argento; Francesco Orter 2 molini da caffè e 1 ferro da stiro; Lena Berledda Barnaba 6 bottiglie vino, 1 orologio, 1 borsetta trine, 1 tavoletta di segnapia; Oriaco Comoli 2 bottiglie Ferro Obina, 2 barattoli farina latte; Degani Augusto 12 fazzoletti colorati battati; Giulia Anna Pegolo 1 cespò con piatto; Olga Renier Rossi un'ancora in rame; co. Margherita Gropplero Giconi Beirrande 15 oggetti in vetro di Murano; co. Lucia Caratti Rinaldi Arici 6 sveglie.

Per la fiera di San Giorgio

Il comitato per la fiera di San Giorgio lavora alacremente, a predisporre tutto l'occorrente per le giornate di fiera, e si nutre vivissima speranza che la sua attivissima opera sia coronata dal più lusinghiero successo.

Morte di tetano all'ospedale

Una settimana fa veniva accolta al nostro ospedale la giovane ventenne Tosolini Emilia di Reana del Rolato, purché presentava sintomi d'infezione tetanica.

La disgraziata non aveva avvertita nessuna lesione, ma nei giorni antecedenti aveva camminato per le campagne a piedi nudi. Forse allora si produsse la lievissima ferita che diede origine alla terribile malattia, contro la quale invano lottarono i sanitari del Pio Luogo, che ieri la poveretta tra spasimi atroci cessava di vivere.

Offerte per onoranze funebri

Alla Congregas. di Carità in morte di Martinuzzi Teresa: Remo Fioritto lire 1, Alessandro Miani 1; di Tullio Pietro: Eltero Alessandro 1; di Valentinuzzi: Pelizzo Giovanni 1; di Caterina Mauro D'Odorico: fam. Marusig 1, Elto Marusig 0.50; di Lisotti Ferruccio: Ruggero Covra 2.

Al'ospizio Cronici in morte di Teresa Martinuzzi: Missio Giovanni lib. lire 1; di Mauro Caterina: Comino e Marangoni 1.

La legge sulla Cassa Nazionale di Maternità

L'Ufficio prov. del Lavoro richiama l'attenzione degli industriali sull'applicazione della legge sulla Cassa Nazionale di Maternità, legge che va in vigore col 6 Aprile 1912, cioè fra pochi giorni. La Cassa Nazionale di Maternità è stata istituita con lo scopo di sussidiare nei casi di parto o di aborto, le contemplate della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli per cui tutti gli industriali, per il fatto di occupare donne in imprese o in industrie soggette alla citata legge, devono entro il 6 Aprile uniformarsi alla legge sulla Cassa di Maternità.

Il muniscano d'un libretto d'iscrizione alla Cassa di Maternità. Tanto i fascicoli che i libretti vengono rilasciati gratuitamente dal Municipio in cui ha sede l'azienda. Le operaie dai 15 ai 21 anni devono presentarsi, per averlo il libretto, le altre, se non sono nate nel Comune in cui si trovano a lavorare devono presentare il certificato di nascita rilasciato gratuitamente dal Sindaco competente. Libretti e fascicoli devono essere presentati ai rispettivi padroni, dalle operaie prima del 6 Aprile.

3. Le nuove operaie, all'atto della loro assunzione in esercizio dovranno presentare oltre al libretto di ammissione al lavoro anche il fascicolo, se hanno meno di 21 anni e più di 15 oppure il solo libretto della Cassa se hanno più di 21 anni e fino ai 50.

4. Gli industriali che non sono soggetti alla legge degli infortuni sul lavoro (per i quali è sufficiente il libro di matricola, se tenuto al corrente) devono provvedersi di un registro, numerato o vivimato in ogni pagina che può essere acquistato presso la Cassa Nazionale di Maternità con sede in Roma, Corso Umberto I° n. 239. Su tale registro devono essere trascritte oltre i fanciulli e le minorenne anche le donne adulte di qualsiasi età entro il 6 Aprile. Le nuove operaie devono essere registrate entro 2 giorni dalla loro ammissione al lavoro.

5. Gli industriali sono tenuti, ogni semestre a pagare alla Cassa di maternità per le operaie dai 15 ai 20 anni L. 0.50; per quelle dai 20 ai 50 anni L. 1. Metà contributo è a carico delle operaie. Il primo versamento, all'Ufficio Postale, dev'essere fatto nel periodo dal 22 aprile al 6 maggio.

Rubrica commerciale

Concordato Il 6 marzo 1912 ebbe luogo nella prima Pretura di Udine verbale di concordato nel piccolo fallimento di Palazzo Giovanni esercente di colonali di qui, sulla offerta del 90 per cento accettata dalla maggioranza dei creditori, con deposito della totale somma dovuta al signor Commissario giudiziale region. Luigi De Agostino per il riparto e distribuzione agli aventi diritto.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 25 marzo 1912

Table with 2 columns: Valore, Rendita. Includes items like Rendita 3 1/2 0/0 netto, Rendita 3 1/2 0/0 netto 1902, Rendita 3 0/0.

AZIONI

Table with 2 columns: Azione, Valore. Includes Banca d'Italia, Ferrovie Merid., Società Veneta, Ferrovie Udine-Pontebba.

OBLIGAZIONI

Table with 2 columns: Obbligazione, Valore. Includes Rendimenti, Mediterraneo 4 0/0, Italiano 5 0/0, Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0.

CARTELLE

Table with 2 columns: Cartella, Valore. Includes Fondiaria Banca Italia, Cassa R. Milano, Cassa R. Milano, Istituto Italiano, Iden.

MERCATI ODIERNI

Ecco i prezzi fatti sulla nostra piazza nel mercato d'oggi per i generi seguenti: Granoturco giallo da L. 17.75 a L. 18.50. Idem bianco > 17.50 > 17.70. Cinquantino > 17.25 > 17.50.

BIANCHERIA

per corredi da SPOSA o da CASA. SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI. RECCARDINI E PICCININI UDINE. Tel. 3.77

Ultime notizie

Gravissimi sobrii elettorali in Turchia. Costantinopoli, 25. — Il noto capo dell'opposizione Lutfi Fikri è rimasto soccombente nel suo collegio di Dersim contro un candidato del comitato «Unione e progresso». Lutfi Fikri porrà ora la sua candidatura a Charpuz, capoluogo del vilajet.

bloxrio e riuscirono ad allontanare in tempo.

Il capo del comitato dott. Riza Tewfik, uscito testè dal carcere, fu assalito durante l'agitazione elettorale a Gumulgina da avversari politici e malmenato. Riportò ferite gravi al capo ed agli occhi.

La gendarmeria era troppo debole per indurre all'ordine i dimostranti. Il giornale dice che quest'episodio ricorda la rivolta reazionaria dell'aprile 1909. Pochi giorni fa i partigiani dell'opposizione avrebbero tentato di provocare una sollevazione popolare. Il Governo ha preso rigorose misure ed ha inviato truppe.

Le elezioni in Grecia

Il trionfo di Venizelos. ATENE, 25. — Il risultato completo delle elezioni sarà noto appena domani. Da quanto si sa finora i partigiani del presidente dei ministri Venizelos sono votati in stragrande maggioranza. In tutti i distretti collegi elettorali la loro lista riportò vittoria completa. Sono stati eletti tutti i ministri. Tutti uno dei capi dell'opposizione, è rimasto in tomba. Non è ancora assicurata l'elezione di Zaimis, gli alto-commissario a Creta.

Bordin Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Bosetti suc. Tip. Norduno.



CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Nella preferenza da dare ad un rimedio piuttosto che all'altro, cioè al rimedio efficace piuttosto che a quello inconcludente, dipende la guarigione del malato o il suo peggioramento. Un rimedio bene scelto non arriva mai troppo tardi quantunque sia meglio trovarlo all'inizio della malattia. Per chi abbia dei bambini malaticci, di tardo sviluppo, linfatici, demutriti, o in altro modo sofferenti, può valersi, circa il rimedio da amministrare, della relazione che segue: "Avendo sperimentato la

EMULSIONE SCOTT

la trovi di somma efficacia nelle varie malattie dei bambini dai quali è presa senza ripugnanza alcuna, e si poterono ammirare sani e fiorenti in un tempo relativamente breve. L'efficacia e la perfetta tolleranza la rendono un prezioso rimedio e non nascondo che la mia aspettativa è stata superata oltre ogni dire." Dott. Vincenzo Mungo, Medico-Chirurgo, Via de Grazia No 35, Catanzaro, 16 Ottobre 1908. Facile a seguirsi, quanto convincente ed autorevole, il consiglio medico che precede, dev'essere tenuto in seria considerazione perchè segna la via retta e breve da seguirsi per ottenere, nel minor tempo, i migliori risultati. Ma ancora un'altra attenzione è necessario sia fatta, bisogna cioè tenere presente che la emulsione dev'essere quella di Scott, qualsiasi altra inevitabilmente fallirebbe alla prova perchè nessuna è, né può essere, uguale. In ogni periodo della vita, dall'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.



La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.

Advertisement for Benz automobiles. Includes image of a Benz car and text: 'Benz', 'La più vecchia e rinomata marca', 'Tipi: 18 - 25 - 30 - 45 - 60 HP', 'Rappresentante esclusivo per il Veneto: GIACOMO FERIANI', 'Telefono 511 - PADOVA - Via Beato Pellegrino, N. 1 A'.

Advertisement for Ferro-China-Bisleri Tonic. Includes image of a man's face and text: 'FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE', 'ACQUA DA TAVOLA', 'NOCERA-UMBRA', '10.000.000 di bottiglie'.

Advertisement for Brodo Maggi Dadi. Includes image of a box and text: 'BRODO MAGGI DADI', 'Il vero brodo genuino di famiglia', 'Per un piatto di minestra (tèdo) centesimi 5'.

Advertisement for Sciatca Reumatica. Includes text: 'Sciatca Reumatica CASA DI SALUTE', 'Cav. Dottor G. MUNARI', 'aiuto Dott. R. DE FERRARI', 'TREVISO', 'Comunicato', 'Fgr. Prin di Valpolicella, 18-2-1912', 'Egr. Sig. Cav. Dr. Munari', 'L'ammalato Tomasi Matteo di questo Comune affetto da Sciatca Sinistra, e sottoposto inutilmente a diverse cure, sia mie, che del collega mio predecessore, nonché di altri limitrofi, desidererebbe sottoporsi alla di Lei speciale cura, tanto raccomandata come sicura della guarigione da altri malati del genere da Lei guariti. Nella speranza che anche questo malato, come tant'altri, possa torzarsene guarito, La ringrazio e domandandole seusa per questo incomodo La ringrazio e con ogni stima mi professo dev.mo Collega Dr. Carlo Vason Medico di Prun'.

Advertisement for Antagra-Bisleri. Includes image of a lizard and text: 'ANTAGRA-BISLERI', 'IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA E MALATTIE URICEMICHE', 'F. BISLERI & C. - MILANO'.

Advertisement for Stabilimento Baccologico. Includes text: 'STABILIMENTO BACCOLOGICO Dottor V. COSTANTINI', 'in VITTORIO VENETO', 'Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro a due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1908.', '1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.', '2.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese.', 'Bigiallo-Oro cellulare sferico.', 'Foligiallo speciale cellulare.', 'I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a tutte le commissioni.'

Advertisement for Olio Sasso. Includes large text: 'OLIO SASSO', 'L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.95, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue. ...'

Advertisement for Girolamo Barbato. Includes text: 'Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera GIROLAMO BARBARO', 'Via Paolo Canalini N. 1 - UDINE - Telefono 2.33', 'Pasticceria fresca tutti i giorni', 'Confetti - Cioccolato - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricco assortimento Romboletto - Cartonnaggi - Sacchetti di raso.', 'Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Sottréc ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.'

Advertisement for Ernesto Liesch. Includes text: 'STAGIONE PRIMAVERA - ESTATE', 'Visitate i Grandiosi e splendidi Magazzini Ernesto Liesch', 'SUCCESORE C. N. F. BI ANGELI UDINE (Piazza dei Grani)', 'Assortimento completo di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza'.

Advertisement for Augusto Verza. Includes text: 'GRANDI MAGAZZINI CHINCAGLIERIE - MERCERIE - PROFUMERIE', 'Premiato Laboratorio Pellicceria', 'Augusto Verza', 'Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE', 'EMPORIO SPORTIVO'.

Advertisement for Bicycles and Automobiles. Includes text: 'Biciclette - Automobili', 'GOMME - ACCESSORI', 'Macchine da Cucire - Macchine da Scrivere - Grammofoni - Dischi ecc.'

Advertisement for Magazzini Brondino. Includes text: 'Inizio della vendita a prezzi di réclame 1.ª SERIE', 'BUCCOLE in diam. oro fino, adatti per regalo oressima, Battesimo, ecc. ec. L. 13.75', 'FERMAGLI L. 19.25', 'OROLOGIO per signora, oro fino L. 19.25', 'sempre ai Magazzini BRONDINO Venezia', 'Calle Fusari 4458', 'Il nostro catalogo, che uscirà fra giorni, ha subito qualche ritardo per inserire le ultime novità.'

Advertisement for Liebig. Includes image of a Liebig product and text: 'LIEBIG', 'Tanto nella cucina più modesta che in quella del ricco, non si può fare a meno del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG', 'S. Vito al Tagliamento APPALTO costruzione edificio scolastico per L. 117.225. Unico incanto a scheda segreta 15 aprile p. v.', 'F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia.'



FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale GRAN PREMIO
Esposizione Internazionale di Torino 1911



LE PASTIGLIE VALDA

composte d'estratti di piante, assolutamente inoffensive e dotate d'un

POTERE ANTISETTICO MERAVIGLIOSO

hanno una superiorità straordinaria su tutto quanto fu scoperto fino ad oggi

PER PREVENIRE O PER GUARIRE

Raffreddori, Moli di Gola, Laringiti, Raucedini, Corizza, Grippe, Influenza, Bronchiti acute e croniche, Asma, Enfisema, ecc.

MA SOPRATTUTTO DOMANDATE, ESIGETE

in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50

UNA SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA portante il nome **VALDA**

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

AMIDO BANFI

Marca Garlo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

F. COGOLO, callista
estirpatore del C.A.L.I.
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI successore
UDINE Tip. Bardusco

AVVISI ECONOMICI
(Cont. 5 la parola)

SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cont. 20, 30, 50 ovunque

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idrosi, le infezioni del sangue ecc. ecc. I disturbi tutti causati dalla stitichezza, sono combattuti o vinti. Ecce: l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sano transito a rianziatore, o conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la sostanza esotica tratta dalla Filare.

Girolamo Pagliano

AVVISI COMMERCIALI
(Cont. 10 la parola)

QUALSIASI MALATTIA DELL'APPARECCHIO RESPIRATORIO
catarrhi acuti e cronici BRONCHITE TOSSI IN GENERE

Viene prodigiosamente guarita

Con le **Balsamiche Bolognesi**

Premiate all'Esposizione Internazionale Torino 1911



DEPOSITARI-PER-L'ITALIA

A-MANZONI & C. MILANO

BOETNER-FARMACIA VENEZIA

DESTEFANI & F. VERONA

L-CORNELIO - PADOVA

FARMACEUT-FRIULANA UDINE

OGNI SCATOLA DI 60 PILL. L. 225

SCATOLA DA 30 PILL. L. 125

SI SPEDISCE ANCHE UNA SOLA SCATOLA MANDANDO L'IMPORTO CON SEMPLICE CARTOLINA VAGLIA



« Guerra a Migone! » - gridaron, fiero,
Acque e pomate - alle lor ochlere!
Ohi, cosmetici - e ogni lozione,
Tutti riposesti - e Guerra a Migone!

La lotta è asprissima! - Ma, ohimè, che morte!
In brevi letanii - cadon gli inerte!
E restin incolume - fra tal rotta
Sol di Migone - l'Acqua Chiamet!

L'Acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.
Deposito generale di MIGNONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toilette e di Chi acquista per Farmacisti, Droghieri, Chinologisti, Profumi, Parrucchiere, Bezzar, ecc.

Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico,, e "Gazzetta di Venezia,, nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera,, - "Secolo,, - "Tribuna,, ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

Haasenstain e Vogler

VIA PREFETTURA (Piazzetta Valentinis).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstain e Vogler, via Prefettura, 6.

La réclame è l'anima del commercio

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool.
Provansì in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FARRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

La réclame è l'anima del commercio